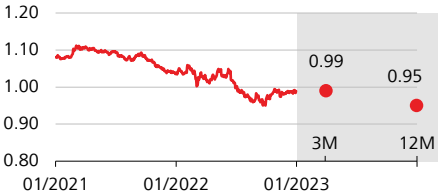
Update Valute

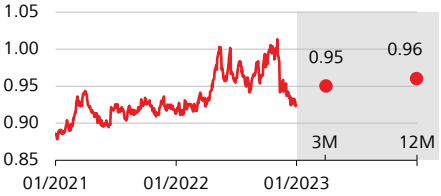
EUR/CHF

Lo scorso anno, l'euro ha perso il 4.6% rispetto al franco svizzero. A dicembre si è mosso all'interno di uno stretto intervallo compreso tra 0.9825 e 0.9923 franchi; al momento, la parità di corso sembra costituire una forte resistenza. Il fatto che a dicembre la Banca centrale europea (BCE) abbia aumentato il tasso di riferimento di 50 punti base non ha avuto ripercussioni sulla moneta unica europea. Inoltre, le prospettive per il 2023 sono tutt'altro che rosee: il raffreddamento della dinamica economica e l'incremento dei tassi d'interesse hanno infine aumentato il rischio di una recessione. Sulla prospettiva dei 12 mesi ci attendiamo quindi un euro più debole.



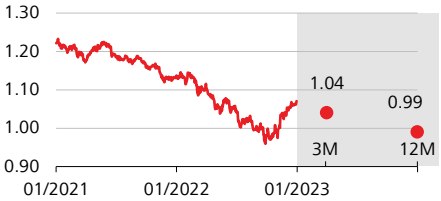
USD/CHF

La politica monetaria della Banca centrale statunitense (Fed) si mantiene restrittiva, anche se il ritmo dovrebbe rallentare leggermente. Sebbene ci siamo lasciati alle spalle il picco dell'inflazione, il valore attuale continua a essere ben superiore all'obiettivo di lungo termine fissato dai banchieri centrali. Nel mese di dicembre, questa situazione ha fatto scendere il valore del «greenback» rispetto al franco del 2.2%, ovvero da 0.9457 a 0.9245. Tuttavia, dal momento che l'economia statunitense è robusta e la differenza d'interesse è favorevole alla valuta USA, riteniamo che nel corso dell'anno il dollaro statunitense andrà nuovamente incontro a una leggera rivalutazione.



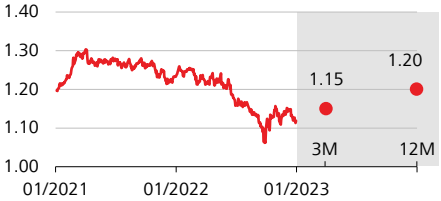
EUR/USD

Rispetto al dollaro USA, a dicembre l'euro ha registrato un aumento del 2.9% ed ha chiuso l'anno con un valore di 1.0705. Tuttavia, dal momento che lo sviluppo congiunturale dell'Eurozona per molti aspetti è in ritardo rispetto all'economia statunitense, non prevediamo una solida ripresa dell'euro. Il futuro andamento dell'inflazione in Europa è troppo incerto e troppo sottile è la linea che divide l'ulteriore aumento dei tassi d'interesse dal soffocamento dell'economia. Sebbene le prospettive di una recessione tecnica, ovvero di due trimestri consecutivi di crescita economica negativa, siano ampiamente attese dal mercato, dovrebbero comunque esercitare una pressione di vendita sull'euro.



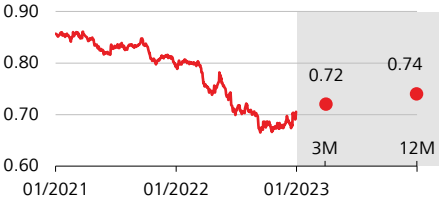
GBP/CHF

Tassi d'inflazione elevati, richieste salariali e scioperi penalizzano l'economia britannica e quindi la sua valuta. A causa di queste insicurezze, a dicembre la sterlina britannica ha perso l'1.9% rispetto al franco. Il tasso d'inflazione permane superiore al 10% e presenta attualmente pochi segni di flessione. Il nuovo governo è chiamato ad agire; ma la sterlina si riprenderà solo quando si otterranno dei risultati. Fino ad allora rimarrà volatile. In considerazione della sottovalutazione cronica ci attendiamo tuttavia, nell'arco dell'anno, una rivalutazione del corso GBP/CHF in direzione 1.20.



JPY/CHF*

A dicembre, le prospettive di una politica monetaria più restrittiva hanno rafforzato lo yen giapponese. Un meno rigido controllo della curva dei tassi dovrebbe fornire spinta allo yen anche nel prossimo anno. È probabile che dopo questo passo gli investitori giapponesi faranno rientrare in patria almeno una parte dei loro fondi investiti all'estero. Sulla prospettiva dei 12 mesi ci attendiamo una rivalutazione del corso JPY/CHF a 0.74. Tuttavia, la differenza d'interesse rispetto alle altre valute di riferimento è sempre svantaggiosa per lo yen giapponese. E solamente quando la Bank of Japan (BoJ) abbandonerà in modo definitivo la propria politica monetaria accomodante, anche lo yen si libererà dalla propria sottovalutazione.



* moltiplicato per 100
Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office e Economic Research

Jeffrey Hochegger, CFA
Esperto in investimenti

Editore
Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet
raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni
Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza
Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale
Esclusione di offerta
I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità
Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria
La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.